

GREENWAY

di Marcella Ottolenghi



*PER IL PERFEZIONISTA E IL
DISORDINATO, IL "DIVULGATORE
ENTUSIASTA" E IL PROFESSIONISTA,
UN TAVOLO VERDE DA COLTIVARE
SENZA FATICA. CON UN TOCCO
DI ECO-ELEGANZA MINIMALISTA*

ORTO ERGONOMICO



ORA CHE LA CUCINA È DIVENTATA ARGOMENTO DIFFUSO DI DISCUSSIONE E DI PRATICA,

che gli orti urbani si moltiplicano ovunque, fin sui tetti dei grattacieli newyorchesi, e che buongustai e ristoratori si sfidano nella riscoperta di ingredienti sempre più locali e provenienti da piccoli produttori, anche il disegno industriale si adegua. Ed esplora gli ambiti legati a queste nuove attitudini.

"Verde zattera di salvataggio, soprattutto urbano", Ortoalto di Tanzi Architetti (con logo disegnato da Italo Lupi) condensa un hobby o una professione in un tavolo-aiuola da poter avere sempre a portata di mano, dentro e fuori casa. Ergonomico per tutti, razionalizzato nelle funzioni specialistiche, pulito - la vasca che contiene la terra preserva le piante da eventuali calpestio, agenti atmosferici, animali -, eco-chic grazie alla cura dei dettagli, dei diversi accessori, dei materiali (legno trattato o chylab, composito riciclato certificato A+), elimina gran parte della fatica che serve per condurre un orto "basso" tradizionale, riducendo nel contempo lo spazio necessario a una coltura ottimale. E si vuol mettere il piacere di far conoscere fiori e verdure ai bambini di città, di vantarsi con gli ospiti del proprio orticello di casa, di portare in cucina e a tavola prodotti realmente a chilometro zero, di conoscere pratiche e specie, di sperimentare?





Al chiuso e all'aperto, in casa e al ristorante, per sé o per molti, in tutte le stagioni e in poco spazio Ortoalto (design Tanzi Architetti) semplifica il desiderio di tutti coloro che vogliono coltivare ciò che mangeranno.



UNA PICCOLA CASA VERDE

Per chi non osa ancora iniziare la conduzione di un vero e proprio orto, ma si accontenta di avere erbe aromatiche sempre fresche in cucina, Usuals – marchio olandese fondato due anni fa dal duo di designer Van Eijk & Van der Lubbe – ha presentato Greenhouse. Una piccola architettura trasparente di acciaio e plexiglass su base di terracotta, che (si) lascia guardare. Poco ingombro e fatica ridotta, ma risultato assicurato. Anche per chi non ha proprio un pollice verdissimo. www.usuals.nl